

Programma dettagliato
Sede: Associazione Italiana di Psicoanalisi (A.I.Psi.)
via di Priscilla 128 – Roma

(Provider provvisorio ECM: Cooperativa Rifornimento in volo n° 2810)

STATI LIMITE: COSTRUZIONE E ROTTURA DEL SETTING

Venerdì 07 febbraio 2014 , ore 18,00 - 21,00.

Dott.ssa Antonella Gentile

18,00 - 20,00: “La costruzione del setting negli stati limite:note teorico cliniche”;

20,00-21,00: Dibattito/confronto con i partecipanti;

Venerdì 21 febbraio 2014, ore 18,00 - 21,00

Dott.ssa Antonella Gentile

18,00 – 20,00: “Lo sviluppo del processo terapeutico e l’irruzione nei momenti di cura del paziente adulto”;

20,00 – 21,00: Dibattito/confronto con i partecipanti;

Venerdì 7 marzo 2014, ore 18,00 – 21,00.

Dott.ssa Rita Pierini

18,00 – 20,00: “Lo sviluppo del processo terapeutico e l’irruzione dei momenti psicotici nella cura del paziente adolescente”;

20,00 – 21,00: Dibattito/confronto con i partecipanti;

Venerdì 21 marzo 2014, ore 18,00 – 21,00

Dott.ssa Antonella Azzoni

18,00 – 20,00: “ La presa in carico farmacologica e le sue implicazioni nella cura”;

20,00 – 21,00: Dibattito/confronto con i partecipanti;

21,00 - 21,30: Questionario;

ABSTRACT DELL’EVENTO

I seminari intendono soffermarsi sugli elementi che entrano in gioco nella costruzione del setting con i pazienti gravi. A partire dal materiale clinico si approfondiranno con i partecipanti la qualità della relazione con il paziente, le modalità del funzionamento psichico e i meccanismi di difesa in atto, l’eventuale costruzione di setting paralleli (presa in carico farmacologica e presa in carico della famiglia). Verranno messi a fuoco gli aspetti che caratterizzano tale patologia quando il paziente è un adolescente (a questo è dedicato il terzo incontro). Il secondo seminario si occuperà degli aspetti caratterizzanti la terapia del paziente adulto.

Sarà dedicato uno degli incontri in particolare ad approfondire la qualità che nel corso del processo terapeutico con pazienti borderline assume la terapia farmacologica , sovente aiuto indispensabile al processo terapeutico .

Il Segretario Scientifico
Dott.ssa Rita Pierini

ABSTRACT SINGOLE RELAZIONI

Dott.ssa Antonella Gentile “La costruzione del setting negli stati limite:note teoriche cliniche”

L'argomento sarà introdotto da un inquadramento teorico sulla patologia borderline: a partire dagli scritti di Freud su scissione e meccanismi di difesa(aspetti importanti nella comprensione di questa patologia) per proseguire con gli autori post-freudiani(Winnicott,Bion, Klein, e Green).Si approfondiranno gli aspetti costitutivi del setting nella terapia con i pazienti borderline con attenzione particolare agli agiti e alla qualità particolare della pulsione aggressiva nella dinamica transfert-controllotransfert.

Dott.ssa Antonella Gentile “Lo sviluppo del processo terapeutico e l'irruzione dei momenti psicotici nella cura del paziente adulto”

Si entrerà nel merito della costruzione del processo terapeutico con il paziente borderline approfondendo le “messe alla prova”del setting e del terapeuta che con questo paziente è aspetto costante del lavoro terapeutico. La difficoltà di questo tipo di paziente di sperimentare la “continuità dell'essere” determina black-out psicotici. Attraverso materiale clinico rifletteremo su come questi aspetti imperanti nella sintomatologia borderline possano determinare rotture o tentativi di rotture del setting.

Dott.ssa Rita Pierini “Lo sviluppo del processo terapeutico e l'irruzione di momenti psicotici nella cura del paziente adolescente”

Le riflessioni inizieranno con un approfondimento del processo adolescenziale e in particolare della rimessa in discussione del mondo del soggetto e dei conflitti, aspetto peculiare del processo di soggettivazione normale;questi aspetti rendono non facile distinguere quando comportamenti di ritiro o deformazioni della realtà rientrino in uno stato transitorio evolutivo oppure siano avvisaglie di rotture psicotiche più gravi. Importante per lo psicoterapeuta o per lo psicoanalista poter contare su un'attenta valutazione della modalità di funzionamento del paziente e sulle proprie capacità di ascolto. Verrà utilizzato materiale clinico in particolare tratto da una psicoterapia nella quale l'irruzione degli aspetti psicotici è stata conseguente ad una rottura del setting che ha richiesto al terapeuta un particolare modo di maneggiare il transfert e il controtransfert.

Dott.ssa Antonella Azzoni “La presa in carico farmacologica e le sue implicazioni nella cura”

Si cercherà di approfondire la natura variegata e multiforme del disturbo borderline in relazione alle scelte farmacologiche nella terapia integrata. Un quadro sintomatologico definibile come borderline può comportare la presenza dell'instabilità dell'umore con stati depressivi,maniacali o misti,stati di ansia ,panico, disturbi del sonno disorganizzazione del pensiero, agiti pericolosi per sé e per gli altri, uso di sostanze stupefacenti, alcool,ecc.

Tale multiformità comporta un uso cauto e oculato della farmacologia, considerando che un ruolo privilegiato è quello degli stabilizzanti dell'umore che se usati correttamente hanno una buona efficacia sulla sintomatologia impulsiva e compulsiva e sull'ansia.

BREVI CURRICULA DEI RELATORI

Dott.ssa Antonella Gentile

Laurea in Psicologia presso l'Università degli Studi di Roma conseguita con la Cattedra di Psicologia Dinamica del Prof. Paolo Perrotti, con una tesi su “L'espressione dell'inconscio: forma e contenuto”.

Attività lavorativa in qualità di psicologa presso l'Associazione “Centro di Intervento Psicologico” per la cura e la riabilitazione delle patologie psicotiche; nel servizio Unità di strada per interventi di prevenzione e informazione sulle tossicodipendenze e Aids nei gruppi giovanili a rischio, presso la cooperativa Magliana '80 (Ente Ausiliario della regione Lazio).

Esercizio della libera professione in qualità di psicoterapeuta e psicoanalista.

Dott.ssa Rita Pierini

Esercizio della libera professione in qualità di psicoterapeuta infantile e dell'adolescenza. Conduzione di incontri organizzati dalla Commissione “Arte e cultura” dell'Aipsi dal tema: “Una Madre, una figlia”. Relazione-commento al film “Il segreto di Esma” – sul tema dell'implicazioni inconscie della violenza traumatica sociale nel rapporto madre-figlia/o.

Organizzazione con i responsabili del settore Formazione di 4 seminari rivolti al personale sanitario degli ospedali rinuiti di Ancona sul tema della violenza dentro il rapporto di coppia con proiezioni e discussione del film: “ Ti do i miei occhi” di Iciar Bollan.

Conduttrice di due seminari di training sullo scritto di Freud “Lutto e melancolia”.

Conduttrice di due seminari di training sul pensiero di Joseph Sandler.

Docenza su “Contributo di Joseph Sandler alla relazione terapeutica: la relazione di ruolo”

Dott.ssa Antonella Azzoni

Medico, Specialista in Neurologia e in Psichiatria, psicoanalista, membro associato dell'AIPsi (Associazione Italiana di Psicoanalisi), società facente parte dell'IPA (International Psychoanalytical Association). E' membro della SIN (Società Italiana di Neurologia), della LICE (Lega Italiana contro l'Epilessia), dell'APA (American Psychiatric Association), dell'International Association for Art and Psychology. Svolge attività di dirigente medico psichiatra presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Santo Spirito di Roma, e attività professionale privata come neurologo, psichiatra, psicoanalista e psicoterapeuta. E' stata per anni docente di Psicofarmacologia presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria della II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università La Sapienza di Roma, e docente di corsi di Psichiatria, Psicopatologia e Semeiotica Psichiatrica presso la Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della Regione Lazio. Svolge attività clinica e di ricerca nel campo della Psichiatria di emergenza/urgenza, della diagnosi e terapia dei disturbi psichiatrici in corso di patologie neurologiche, dei disturbi dell'umore, dei disturbi generalizzati dello sviluppo. Ha svolto relazioni scientifiche in congressi di Neurologia, Psichiatria e Psicopatologia sia in Italia che all'estero. Ha al suo attivo oltre duecento pubblicazioni scientifiche.

QUALIFICA PER IL PROGRAMMA DEFINITIVO: neurologo, psichiatra e psicoanalista – Dirigente medico presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Santo Spirito di Roma